

Rc auto, le polizze sono sempre più care. Ecco gli aumenti regione per regione

Si attendono rincari per oltre 585.000 automobilisti, a dicembre il premio medio era già salito del +6,19% arrivando a costare 644 euro. Toscana, Sardegna e Liguria le regioni più colpite



di [Maria Mantero](#) 02/01/2025



Rc auto in aumento del 6,19%

Per gli automobilisti il 2025 si preannuncia un anno di aumento e grandi spese. Dagli aumenti sui pedaggi autostradali alle assicurazioni rc auto.

Si attendono rincari immediati per oltre 585.000 automobilisti, a dicembre il premio medio era già salito del +6,19% arrivando a costare 644 euro.

Toscana, Sardegna e Liguria le regioni più colpite.

Di quando sono aumentate le assicurazioni?

Guardando ai **premi medi** emerge che le tariffe Rc auto continuano a crescere, con effetti negativi anche sui guidatori virtuosi. Secondo i dati dell'Osservatorio di Facile.it, a dicembre 2024 per assicurare un **veicolo a quattro ruote** in Italia occorre, in media, 643,95 euro, vale a dire il 6,19% in più rispetto a dodici mesi prima.

“Il rallentamento dell'inflazione e la stabilizzazione dei tassi di sinistrosità stanno sicuramente iniziando ad avere i primi effetti positivi sul fronte dei prezzi RC auto, che nel corso 2024, pur rimanendo elevati, hanno visto rallentare il loro trend di crescita”, spiega **Andrea Ghizzoni**, Managing Director assicurazioni di Facile.it.

Quanti e chi sarà colpito dai rincari

Sono **oltre 585.000 automobilisti italiani** gli assicurati che, a causa di un sinistro con colpa dichiarato nel 2024, vedranno peggiorare quest'anno la propria **classe di merito**, con relativo aumento del costo dell'Rc auto.

Gli assicuratori sembrerebbero essere la categoria che, in percentuale, ha dichiarato **con più frequenza un sinistro con colpa** (3,13%) e che quindi vedranno aumentare il premio Rc auto. Seguono i **pensionati** (2,24%) e gli **impiegati** (1,85%).

Toscana record di rincari

Dall'analisi del comparatore – realizzata su un campione di oltre 955mila preventivi raccolti su Facile.it tra novembre e dicembre 2024 – è emerso che la quota di guidatori colpiti dai rincari a causa di un sinistro con colpa è pari all'1,78% del totale.

Scorrendo la graduatoria delle aree in cui si è registrato percentualmente il **maggior numero di denunce di incidenti con colpa**, al primo posto si

posiziona la **Toscana**, dove il 2,34% degli automobilisti vedrà quest'anno aumentare il premio dell'Rc auto. Seguono i guidatori **Sardegna** (2,29%) e **Liguria** (2,15%).

Le percentuali più basse, invece, sono state rilevate **Basilicata** (1,26%), **Calabria** (1,30%) e **Trentino-Alto Adige** (1,40%).

Se limitiamo l'analisi alle province italiane, quella con la percentuale più alti di automobilisti che cambieranno classe di merito a causa di un sinistro con colpa è quella di Prato (3,35%), seguita da Cagliari (2,85%) e Grosseto (2,64%); le ultime nella graduatoria nazionale, con percentuali pari o inferiori all'1%, sono invece le province Crotone, Ferrara e Rovigo.

Chi vedrà peggiorare la classe di merito?

Dati interessanti emergono analizzando il profilo di chi vedrà peggiorare la propria classe di merito a seguito di un sinistro con colpa; la percentuale, ad esempio, è più alta tra le **donne** (1,99%) rispetto al campione **maschile** (1,65%).

Mentre **all'aumentare dell'età** cresce la percentuale di automobilisti che hanno denunciato un sinistro con colpa. I più giovani sono quelli con il numero di sinistri più bassi (1,51%). Di contro, i 55-64enni (1,84%) e gli over 65 (2,30%) sono gli automobilisti che hanno registrate le percentuali più alte.

Come provare a risparmiare

“Se il contesto economico rimarrà stabile, ci aspettiamo che gli effetti positivi si trasmettano integralmente sul mercato RC auto e che la **curva di prezzi possa tornare a stabilizzarsi**” spiega **Andrea Ghizzoni**. “In un contesto come questo, confrontare le offerte di diverse compagnie può rivelarsi fondamentale per individuare il prodotto più adatto alle proprie esigenze e risparmiare”.

Riproduzione riservata

Maria Mantero

Redazione Digital



✉ **Mail**